



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA
UFFICIO DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO
- Settore Trattamento -

COMUNICATO STAMPA

- Conclusione del Progetto PRAP-Antigone-Gli Asini “La lettura che libera” e donazioni case editrici “Bollate-Boringhieri” e “Pungitopo”
- Progetto Prap-USR: “Tra le righe” finanziato dalla Regione Toscana per testi scolastici a corsi carcerari e 18 micro-biblioteche in 10 lingue straniere.

Si comunica che il progetto biennale *La lettura che libera*, promosso nel marzo del 2013 dal Provveditorato regionale dell'amministrazione regionale per la Toscana e dalle Associazioni nazionali “Antigone” e “Gli Asini”, è giunto alla sua fase conclusiva: l'acquisizione gratuita e consegna, nel corso del 2014, di ben 8.595 volumi, dono delle principali case editrici italiane, alle biblioteche dei 18 istituti penitenziari toscani. Integravano tale arricchimento anche le cospicue donazioni delle Case Editrici “Bollate-Boringhieri” e “Pungitopo”.

La complessiva dotazione libraria delle attuali 25 biblioteche penitenziarie toscane è così passata dai 66.348 volumi del 2012 ai 75.605 titoli del 2014.

I testi della nuova acquisizione dei vari ambiti culturali, dalla narrativa alle scienze e alle arti, tra cui anche 400 dizionarietti di 10 lingue straniere, acquistati dall'Associazione Onlus “Gli Asini”, sono stati preceduti dal dono di primi abbonamenti biennali a importanti riviste specializzate, come “National Geographic”.

I criteri per le attribuzioni dei libri hanno in primo luogo assicurato a ciascun istituto una aggiornata e varia dotazione libraria, rilevante sia per qualità che per quantità: si va dai 312 testi degli istituti con minore densità di utenti (Grosseto e Gorgona) ai 706 titoli, inviati a Prato, e ai 717 di Sollicciano.

In tale distribuzione, per la scelta dei testi si è tenuto conto della presenza negli istituti di corsi o sezioni di Scuole Medie Superiori¹, dei 3 Poli Universitari a Prato Pisa e

¹ si va dal *Liceo Scientifico* a Porto Azzurro, agli *istituti per ragionieri o tecnico-professionali* in vari altri penitenziari, a quelli per *geometri* a Volterra e Sollicciano, ai *corsi superiori enogastronomici* di San Gimignano e Volterra, al *corso di Scuola Agraria* aperto al “Gozzini”. I partecipanti a tali corsi nell'anno scolastico 2013/2014 erano un totale di 679, 283 stranieri. Complessivamente si sono iscritti a tutti corsi scolastici inferiori e superiori 2064 persone, di cui 1479 stranieri. Se si pensa che la percentuale di detenuti tossicodipendenti a giugno 2014 era al 27% con il 28,24% degli stranieri presenti, si capirà meglio quanto utile sia incrementare gli studi, le iniziative socio-culturali e gli strumenti didattici e culturali.



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA
UFFICIO DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO
- Settore Trattamento -

San Gimignano², dei 3 Poli formativi telematici del Progetto FSE-TRIO di Porto Azzurro, San Gimignano Pisa oltre che dei 15 laboratori teatrali e dei 12 laboratori di lettura e scrittura creativa e/o autobiografica.

Si aggiungano a ciò le iniziative sviluppate con alcune biblioteche comunali per il prestito interbibliotecario e in particolare mediante l'aiuto di tutor universitari con le biblioteche delle Università di Firenze, Pisa e Siena.

Inutile sottolineare l'importanza fondamentale di tale iniziativa di sistema, che risponde alle esigenze formative e culturali di tutta la vasta popolazione detenuta toscana³ con il pregio di non aver pesato come costi sullo Stato.

Si allega al comunicato stampa il testo del progetto Prap-Laletturachelibera, dove sono indicati i criteri adottati per il rilevamento dei fabbisogni librari in funzione del ventaglio di attività e del flusso dell'utenza nei 18 istituti toscani.

Va infine rivolto un pubblico ringraziamento alle due Associazioni nazionali "Antigone" e "Gli Asini" per essere riuscite a reperire tutte le risorse e aver ottenuto la generosa collaborazione delle case editrici.

Vanno insieme ringraziate calorosamente e nominate le case editrici e organizzazioni culturali donatrici:

Sellerio, Le Lettere, Adelphi, Bollate-Boringhieri, Donzelli, Hoepli, Guanda, Gli Asini, Newton Compton, Il Mulino, Fandango, Laterza, Iperborea, Gli Asini, Nutrimenti, Nuova Frontiera, Il Becco Giallo, Orecchio Acerbo, Eleuthera, Il Sirente, RCS, Jaca Book, Pungitopo, ProLibro.

Con l'occasione si è lieti di comunicare altresì che il Progetto "Tra le Righe", elaborato dal Settore trattamentale di questo Ufficio con la collaborazione degli organismi scolastici dei corsi carcerari e dell'Ufficio Scolastico Regionale è stato finanziato dalla Regione Toscana.

La Regione che già sostiene "Lo scaffale itinerante", progetto in corso per il prestito di libri stranieri ai detenuti di alcuni istituti penitenziari toscani, ha ora deliberato su iniziativa progettuale del Prap, previa analisi dei bisogni della popolazione detenuta, di finanziare la costituzione presso ogni istituto penitenziario di 18 micro-biblioteche di testi in 10 lingue per i detenuti stranieri, che al 31 luglio raggiungevano il 47,76% della popolazione (1610 persone di 80 nazionalità).

Tale finanziamento assicura pure l'acquisto dei testi necessari ai detenuti frequentanti i vari corsi scolastici carcerari, dalle scuole inferiori alle secondarie di

² 87 detenuti, di cui 25 stranieri, risultavano iscritti nel 2013 a corsi universitari, mentre 3 hanno conseguito la laurea, di cui 2 stranieri.

³ Al 30 giugno 2014. erano presenti 3620 detenuti, di cui 1727 stranieri e 136 donne, 58 straniere.



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA
UFFICIO DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO
- Settore Trattamento -

secondo grado, in base alla collaborazione fornita dai docenti dei corsi stessi e dagli educatori penitenziari.

Riteniamo perciò doveroso ringraziare pubblicamente il Presidente della Regione Enrico Rossi e la Giunta regionale e particolarmente l'Assessore alla Scuola, Formazione e Ricerca, Prof. Emmanuele Bobbio, per l'impegno assunto nel partecipare alla promozione della diffusione culturale e formativa in ambito detentivo, creando di fatto ulteriori positive condizioni, per togliere il carcere dall'isolamento e stabilire un ulteriore ponte con la comunità esterna.

Firenze, 3 dicembre 2014

Il Provveditore
Carmelo Cantone